

## *Euploia Monte Echia*

### Opere e installazioni per gli spazi dell'Ascensore del Monte Echia

***Euploia Monte Echia* è un percorso artistico site-specific dedicato agli spazi dell'Ascensore del Monte Echia, promosso e finanziato dal Comune di Napoli e curato da Maria D'Ambrosio e Carla Langella.**

Il progetto nasce dall'esperienza di *Materia Viva – Euploia. Revealing the origin of Parthenope*, ideato da F<sup>2</sup>Lab e Casa del Contemporaneo con il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, che ha visto la collaborazione, tra gli altri, della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il comune di Napoli, del MANN-Museo Archeologico Nazionale di Napoli, del Liceo Palizzi e dell'Archivio di Stato di Napoli.

L'intervento realizzato per il Monte Echia include le opere di **Antonello Scotti, Noemi Saltalamacchia, Emanuele Pacini, Silvana Sferza**; l'opera sonora *Oròs*, composta da **Louis Siciliano** con testi e voce narrante di **Mary Zygyoury** (dal 23 ottobre distribuita su tutte le piattaforme streaming di musica); l'installazione multimediale curata da **Carla Langella** con gli studenti di Design del DiArc dell'Università degli Studi di Napoli Federico II; i racconti della comunità di **Carmela Covino**. Questi ultimi, sono disponibili nell'app web (con accesso da QR code) insieme con altri contenuti di approfondimento dedicati alle opere, ai luoghi e alla loro storia, tra cui i contributi di geologia e vulcanologia redatti da **Vincenzo Morra** e **Paola Petrosino** del DiSTAR - Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

“Con questa mostra proseguiamo nell'operazione di promozione dell'arte pubblica con funzione di rigenerazione urbana per avviare una partecipazione attiva dei cittadini e di tutto il tessuto produttivo locale, con cui generare maggiore consapevolezza per riconoscere nella zona Chiaia-Santa Lucia un importante distretto di arte, cultura e manifattura. L'obiettivo è la riscoperta e la valorizzazione dei luoghi meno noti, ma parte della memoria storica della città. L'apertura al pubblico dell'ascensore di Monte Echia ha arricchito l'offerta culturale e paesaggistica della città e l'arte pubblica, in questo momento, ha lo scopo di contribuire alla rigenerazione dei luoghi ed entrare in relazione con le comunità, stimolando riflessioni e confronti potenzialmente creativi”, ha dichiarato il **Sindaco di Napoli Gaetano Manfredi**.

“Si tratta di restituire valore ai luoghi che sin dai tempi della fondazione della città parlano di una cultura attenta ai materiali e alla loro lavorazione, all'operosità capace di trasformare risorse naturali in preziosi manufatti”, aggiungono Maria D'Ambrosio e Giovanni Petrone, ideatori e promotori del progetto *Materia Viva*. “Ora, con l'intervento promosso e finanziato dal Comune di Napoli partiamo dalla cavità più recente, quella realizzata per l'ascensore di Monte Echia, e la trasformiamo in un 'portale' attraverso il quale fare esperienza del senso sacro di questi luoghi e dell'eredità lasciata

# EUPLOIA

Monte Echia

dalla cultura classica e che appartiene al nostro attuale modo di essere, vivere, pensare. Lo facciamo lasciando in questa cavità altre tracce: le opere degli artisti che parlano alla memoria viva della città, al suo rapporto fondante con le profondità, al suo culto per i morti, alla sua mescolanza tra luce e oscurità, al suo legame originario con il canto, che fu della sirena alata Parthenope narrata nell'Odissea e la cui morte è simbolo stesso della nascita e rinascita continua della città”.

Le opere sono pensate per accompagnare il ‘viaggio’ nella stazione dell’ascensore, per vivere il senso dei luoghi e l’insieme del percorso urbano *Euploia*. I contenuti web sono uno spazio di approfondimento integrato con quanto ‘accade’ nel percorso di accesso all’ascensore e alla terrazza panoramica di Monte Echia, nonché una guida per proseguire la passeggiata secondo gli itinerari consigliati. A partire dalla mappa dei luoghi e fino ai racconti prodotti dalle memorie e le testimonianze raccolte, gli scritti e gli approfondimenti, i materiali di archivio, la documentazione video e fotografica della necropoli di Via Nicotera, rispondendo ad una logica di rigenerazione sociale e urbana.

Dal 23 settembre sono al lavoro anche gli studenti del Laboratorio di Composizione Architettonica del Dipartimento di Architettura dell’Università Federico II con Ferruccio Izzo, Alberto Calderoni e altri docenti ed esperti dei luoghi che, insieme all’artista Selini Demetriou, svilupperanno due plastici dell’intera area di Monte Echia, utili a rendere più visibili i punti di interesse del percorso di valorizzazione e rigenerazione urbana.

## **Concept *Euploia Monte Echia***

Monte Echia è dove nasce la città. *Euploia* è il suo primo nome, che per i greci era anche augurio di ‘buona navigazione’.

È dentro gli spazi cavi di quel promontorio che si recupera un originario rapporto con la pietra, con il tufo, con la sua origine vulcanica, che ne fa materia di straordinaria potenza evocativa e condizione antropologica di Napoli ‘città porosa’ (Benjamin-Lacis, 1925) le cui stratificazioni corrispondono con la modalità attraverso cui ha continuato a prendere forma e trasformarsi la città.

Nel tunnel di accesso all’ascensore si unisce l’esperienza del luogo con quella di ‘presenze’ e immagini che aiutano a sentirne un valore che lo ricollega alla fondazione e all’origine greca della città e quindi anche alle ‘evidenze’ archeologiche e alla geomorfologia dei luoghi. La pietra cavata nella contemporaneità si connette al gesto antico del cavare il tufo per edificare la città: gesto che ora suona come atto del recupero di una parte importante della memoria più profonda della città. Il progetto invita il visitatore a vivere l’esperienza della cavità come ritorno ad una storia da rendere viva e sentire come propria. Lo stesso vale per quella cultura millenaria della città che tiene unita la vita alla morte. Gli interventi visivi insieme a quello sonoro esaltano l’esperienza del luogo come momento ‘iniziativo’ per restituire sacralità al sito e all’itinerario urbano che abbraccia i quartieri di Chiaia e Santa Lucia.

Nello spazio circolare il suono è richiamo ancestrale alle sirene e al loro canto e diviene uno straordinario mezzo di connessione con la dimensione ultraterrena e con la sacralità della terra santa (il cui ritrovamento in via Nicotera 5 e 10 nel 1949 e nel 1960 ha reso evidente l’esistenza del primo insediamento urbano dovuto ai primi coloni greci del VIII sec. a. C.) e con quella dell’agorà, da poter raggiungere seguendo una traiettoria verticale che il movimento ascensionale del mezzo meccanico sottolinea e rende paradigmatico. Il momento dell’attesa per l’ascensione in ascensore diventa



# EUPLOIA

Monte Echia

occasione per farsi segnare il passo dal luogo e iniziare a percorrere una prima traiettoria orizzontale per poi seguire quella in verticale.

L'uscita alla luce segna un nuovo inizio: quello per riconoscere l'origine della città e l'itinerario nel quale bisognerà continuare ad inoltrarsi.

## **Approccio**

Monte Echia in un solo colpo d'occhio è il mare e le sue cavità ed è pure le sue cave di tufo e la salita per le rampe e i giardini e l'area della necropoli, fin sù alla piazza dove il sole avvolge il giallo della pietra e la fa oro.

Il percorso nel tunnel e il 'viaggio' in ascensore preparano i visitatori a fare esperienza di Monte Echia e del suo rapporto con l'origine della città. Il piano sonoro e quello visivo sono proposti come 'materiale' minimo che aiuti a 'fare vuoto' per ricomporre un paesaggio differente e intercettare piani sotterranei e non immediatamente visibili o accessibili della storia e dei luoghi del territorio di Chiaia. Il tema della cavità, tra natura e artificio, recupera il valore materiale e immateriale della storia della città e il nesso tra visibile e invisibile, così come tra sacro e profano, coniugandolo al presente della città e alla sua continua rinascita.

## **Le Curatrici**

### **Maria D'Ambrosio**

Sociologa, fondatrice e presidente di 'f2Lab associazione di promozione sociale', è professore ordinario di Pedagogia generale e sociale e fondatrice e responsabile del gruppo di ricerca 'embodied education' presso l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli. Membro del Premio Nazionale di Divulgazione Scientifica e del Comitato Tecnico per il Patrimonio Culturale Immateriale della Regione Campania, vincitrice dello Standout Woman Award 2019, è Ambassador del programma EDI della Fondazione Morra Greco dal 2021, partner di Art Thinking Project, scrive per il suo blog 'Artificio' su Nòva del Sole24ore dal novembre 2017.

### **Carla Langella**

Architetto, professore associato di Disegno Industriale presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dove insegna User Experience Design e Disegno Industriale. Dal 2006 ha fondato e coordina l'Hybrid Design Lab, laboratorio di progetto e ricerca dedicato alle relazioni mutuali tra design, tecnologie e scienze con particolare attenzione alla all'applicazione delle neuroscienze al design di esperienze culturali mediate da tecnologie digitali. Ha prodotto oltre cento pubblicazioni tra cui paper scientifici, contributi su libri, atti di convegno e monografie.

## **Gli Artisti**

### **Emanuele Pacini**

Nato a Firenze nel 1981, è scenografo, pittore, arredatore, designer, grafico, fotografo, illustratore, scultore. Ha studiato all'Accademia di Belle Arti di Napoli e di Carrara. Vive e lavora a Napoli dove prosegue la sua ricerca e collabora con Istituzioni del mondo dell'arte e della Salute mentale.



# EUPLOIA

Monte Echia

## **Noemi Saltalamacchia**

Nata a Frattamaggiore nel 1998. Studia all'Accademia di Belle Arti di Napoli e collabora con istituzioni culturali per progetti che uniscono arte e territorio. È anche parte del gruppo di ricerca 'embodied education' e maestra ceramista.

## **Antonello Scotti**

Nato a Pozzuoli nel 1961 muove la sua ricerca intrecciando linguaggi e media differenti: disegno, fotografia, libro d'artista, video. Ha esposto in spazi pubblici in Italia e all'estero e in passato ha collaborato con gallerie internazionali come Alfonso Artiaco e Massimo de Carlo.

## **Silvana Sferza**

Nata a Napoli dove vive e lavora. Scultrice e insegnante al Liceo Artistico di Napoli unisce l'interesse per il design e quello per la scultura e orienta la sua produzione verso pezzi unici o seriali.

## **Mary Zygouri**

Nata ad Atene dove vive, è artista visiva e performer, interessata alle dinamiche di potere e le scelte personali, si occupa di rileggere in chiave contemporanea i miti e la cultura classica.

**Louis Siciliano** è un compositore e un innovatore di nei settori della musica, del cinema e dell'intelligenza artificiale, con oltre 25 anni di esperienza all'avanguardia nell'AI, nella cibernetica e negli algoritmi generativi. Il suo lavoro su MUMEx (Music Multiverse Exploration) sta ridefinendo la sintesi del suono e della musica ispirata alla fisica quantistica, posizionandolo come un pioniere globale nella fusione tra Tecnologia, Scienza e Musica. Nel 2023, Louis è stato candidato ai Grammy Awards con il suo album acclamato dalla critica, ANCIENT COSMIC TRUTH, che ha ottenuto un grande successo internazionale. Durante la sua carriera, ha ricevuto tre prestigiosi Awards dai critici musicali americani di Indieshark. Ha composto oltre 30 colonne sonore per il Cinema, vincendo il Nastro d'Argento nel 2005 e il premio come Miglior Compositore dell'Anno alla Mostra del Cinema di Venezia nel 2010.

**Carmela Covino** è nata il 9 gennaio 1981 a Benevento. Ha studiato filosofia a Napoli, con un intermezzo a Berlino. Ha svolto il suo dottorato a Salerno. Insegna storia e filosofia in un liceo. Ha pubblicato qualche articolo e una monografia. Ha collaborato con Alice Rohrwacher alla scrittura della sceneggiatura di due lungometraggi (una Palma d'oro a Cannes 2018) e di un mediometraggio (candidato agli Oscar 2023). Prima aveva collaborato con altri amici, sempre scrivendo e tentando di costruire insieme qualcosa che avesse la forma del loro incontro.

## **Selezione immagini**

Una selezione di immagini delle opere esposte è disponibile per il download al seguente link:

[https://drive.google.com/drive/folders/1rsieiCknfMwXjuBCMd9tQGPZtRWwYVxl?usp=share\\_link](https://drive.google.com/drive/folders/1rsieiCknfMwXjuBCMd9tQGPZtRWwYVxl?usp=share_link)

